



INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nel definire i principi della *spending review* con riferimento alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, l'art. 23-*quinquies* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, obbliga a ridurre comunque il numero degli uffici territoriali, stabilendo che gli uffici da chiudere vanno individuati "avendo riguardo prioritariamente a quelli aventi sede in province con meno di 300.000 abitanti, ovvero aventi un numero di dipendenti in servizio inferiore a 30 unità, ovvero dislocati in stabili in locazione passiva" (comma 5, lettera a). Con riferimento poi alle locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni, il successivo decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, impone "un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato" (art.24).

In applicazione di tali norme, entro la fine del 2016 l'Agenzia intende chiudere 12 uffici territoriali e precisamente quelli di Ortona, Cento, Sassuolo, Fidenza, Lugo, Castiglione delle Stiviere, Sesto San Giovanni, Corteolona, Acqui Terme, Savigliano, Taormina e Chatillon. Si tratta di uffici con un numero di addetti inferiore a 30 unità (da un minimo di 9 addetti a Ortona a un massimo di 23 a Savigliano, in tutto 172), con carichi di lavoro esigui - largamente inferiori alla media nazionale - e che, con la sola eccezione di Ortona, occupano immobili in locazione. Sempre nel 2016 verranno chiusi anche gli uffici di Santa Maria Capua Vetere, Maniago e Patti, ricompresi nel precedente piano di cui all'informativa del 1° ottobre 2013.

Per le ricadute sul personale conseguenti alla chiusura degli uffici delle predette sedi, compresa l'eventuale apertura *in loco* di sportelli di assistenza fiscale dedicati all'erogazione di specifici servizi di *front-office*, si fa rinvio a quanto è previsto dal protocollo d'intesa del 30 luglio 2013.